

Il presidente di Confagricoltura: i termini per le richieste stanno per scadere, occasione da non perdere

Promozione del vino, a rischio i fondi europei

Marco Caprai: serve uno sforzo collettivo

PERUGIA - Le risorse europee per la promozione per il 2011 rischiano di andare perse. Un'opportunità che, sottolinea Marco Caprai, presidente di Confagricoltura e imprenditore vitivinicolo, rischia di sfuggire dalle mani delle aziende umbre a causa delle burocrazia.

“Complici scadenze a brevissimo tempo per la presentazione dei progetti e una certa impasse decisionale, distribuita un pò fra tutti i protagonisti, produttori, consorzi, Camere di Commercio, amministratori regionali, le importanti risorse previste dall'Ocm vino per la promozione, destinate alla Regione per il 2011, potrebbero andare perse”. E' l'allarme che lancia Caprai, evidenziando che “il termine per la presentazione dei progetti per il 2011 è il 15 settembre e sembra che il mondo dei

comunitario, che ha mutato profondamente la visione e gli approcci del fare impresa nel comparto vitivinicolo, ha cominciato ad essere recepito in modo adeguato,

ha osservato Caprai, “attraverso progetti di promozione autosufficienti delle imprese destinati all'allargamento dei mercati e attraverso il progetto

‘Coo- perativa Umbria Top’, che riunisce il maggior numero di consorzi e di produttori umbri, che si impegna nella promozione tout court sul mercato americano. La strada imboccata sembra essere quella giusta, ma probabilmente il recente rientro dalle ferie, l'avvio della vendemmia, l'avvicinarsi degli amministratori e i tempi che stiamo vivendo non aiutano a vedere con lucidità le grandi opportunità offerte da queste risorse comunitarie, dimenticando che solo partecipando tutti insieme come territorio si potranno creare le condizioni per aumentare le vendite, penetrare nei nuovi mercati e salvare le nostre vigne e le nostre attività”.

“Mi auguro che tutti noi già coinvolti nel progetto ‘Umbria Top’ possiamo trovare prima del 15 settembre un accordo per mettere a disposizione le risorse adeguate al cofinanziamento dell'attività.

Bisogna ora investire sulla promozione per agganciare la ripresa, e farlo ora - conclude Caprai - vorrebbe dire non spostare tutto al 2012 quando le condizioni potrebbero essere ancora più impegnative; insomma, non c'è tempo da perdere”.

Un invito, quindi, a recuperare il tempo perso finora e prendere un treno che può essere decisivo per il settore e per la sua ripartenza.



15 SETTEMBRE

E' il termine fissato per inviare i progetti che possono accedere ai finanziamenti messi a disposizione della Comunità europea per l'Umbria

Le cause

“Termini imminenti per presentare i progetti ed impasse decisionale di produttori, consorzi ed Enti”

consorzi, dei privati e delle amministrazioni, sia incapace di dedicarsi con energia all'obiettivo”.

Caprai chiede “uno sforzo di responsabilità comune per il bene dell'Umbria e del vino umbro” per non perdere “l'occasione, per il 2011, di agganciare il treno della ripresa mondiale, il cui raggiungimento, per noi, passa principalmente dalla nostra strategia e dall'uso intelligente delle risorse europee dell'Ocm vino”.

In Umbria, il regolamento

L'occasione

“Fondi importanti per agganciare il treno della ripresa ed espandere il mercato”

1,2 milioni

Gli ettolitri di vino che si stima di ottenere dalla vendemmia 2010

